Incontri Ezio e Manuel seguono con passione i concerti di Vasco

C'è un'amicizia rock

L'incontro con Swan, l'autore dei video del rocker di Zocca

SONDALO (pga) Ci sono amicizie che nascono per caso o per destino. O quelle che nascono con la passione per la musica. **Ezio Bianchi**, guardia giurata all'ospedale di Sondalo, e il nipote **Manuel Belotti**, odontotecnico a Sondrio, da anni hanno una grande passione: la musica di Vasco Rossi. Non si contano più i concerti che hanno seguito su e giù per l'Italia. Alla ricerca di rock, ma anche di emozioni e nuove amicizie.

Come quella che li lega a **Swan**, il giovane artista bolognese, autore dei video del popolare Blasco, l'ultimo dei quali - il dvd "Il mondo che vorrei" - è uscito da appena due settimane e ha già stabilito un clamoroso record di copie vendute.

«Seguiamo sempre i concerti di Vasco - ci racconta Ezio -. Io ormai da più di 20 anni».



Questa lunga frequentazione li ha via via avvicinati anche all'entourage del rocker di Zocca: Così è nata l'amicizia con Swan.

Che ormai ben conosce anche la Valtellina, essendo stato ospite proprio in quel di Sondalo: «Un posto meraviglioso - ci dice Swan - che ho conosciuto grazie a Ezio e Manuel. Con loro è nata un'amicizia preziosa, un'amicizia rock, come solo può accadere in questi eventi. Seguendo i tour di Vasco ho conosciuto tantissimi ragazzi meravigliosi che si spostano, fanno Km e Km per raggiungere il concerto. Che hanno una passione autentica e amicizia vera da spendere».



Swan (al centro) con Manuel Belotti ed Ezio Bianchi

Qual è stata la tua esperienza con Vasco?

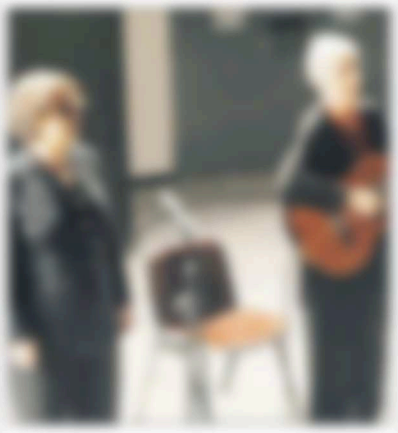
«Con lui ho iniziato nel '99, dal "Rewind tour". Ormai sono 10 anni, attraverso date e città. Col tempo ho perso i timori iniziali ed ho imparato a conoscere tutte questo "popolo" che anima i concerti di Vasco, che sono veramente un'esperienza unica. Finito lo show c'è sempre qualcuno da conoscere e incontrare. Così è successo con Ezio e Manuel».

Come nascono queste amicizie?

«Molto naturalmente. I fans hanno una verità molto sincera, un approccio rispettoso, con la giusta capacità e sensibilità. Loro sono valtellinesi ed orgogliosi di esserlo. E così ho imparato a conoscere la Valtellina, ad apprezzarne il paesaggio e i prodotti. Soprattutto la bresaola. Ecco qualcosa che adoro e per la quale resterò sempre in debito coi mie amici.

INCONTRO TEATRALE

A Sondrio standing ovation per Giovanna Marini



La Società storica cercasi il suo presidente emerito

Un libro per Laura Meli Bassi



Quarteti con Faina e i Tonici, tra goliardia e musica rock



Le note di Puccini ai Bagni Nuovi di Bormio



La stagione del Cid si chiude coinvolgendo le scuole

